

Tradizione Teatro,

in collaborazione con l'**Assessorato ai Giovani, Creatività e Innovazione**

l'Assessorato alla Cultura e al Turismo e il Consorzio Chiaja

con il patrocinio del **Comune di Napoli,**

dell'**Accademia di Belle Arti di Napoli,**

del **Conservatorio di Musica San Pietro a Majella,**

dell'**Associazione Matilde Serao**

e del **Premio letterario Goliarda Sapienza - Racconti dal Carcere**

presenta

“ARTE FIERA”

Le quattro giornate dell'Arte

ARTE FIERA

CULTURA
TRADIZIONE
POLITICA

TEATRO MUSICA ARTE CONTEST CITTADINANZA ATTIVA PERFORMANCE

20-23 APRILE



PROMOSSO DA



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



Arte Fiera è un'invasione di teatro, musica, pittura, cinema, scultura, arte in genere che, nel susseguirsi di quattro giornate (dal 20 al 23 aprile) cercherà di creare una cittadinanza culturale attiva; un percorso per ricordare, ove ce ne fosse bisogno, la forza comunicativa che ha la città di Napoli, la potenza del cambiamento sociale tramite il rilancio dei beni culturali. Tutto questo partendo dalle giovani generazioni di operatori, i quali, ognuno nel proprio settore, parleranno di arte e politica tramite i propri linguaggi. L'obiettivo è realizzare una grande festa dell'arte lunga quattro giorni, che abbracci i luoghi della storia ma che scenda anche per strada tra la gente, in quel salotto a cielo aperto che è Chiaia, per discutere insieme agli artisti, ai commercianti, agli operatori culturali, su cosa sia la politica dell'arte. Arte Fiera, come nelle grandi fiere europee dove si mette in mostra il proprio prodotto tipico, metterà in primo piano la cultura territoriale, quella che - parafrasando Dostoevski - potremmo definire la bellezza che salverà il mondo, con l'obiettivo non solo di restituire alla città un importante momento di confronto, ma anche di creare nuove rotte turistiche. Importante sarà anche il rapporto con le scuole, attraverso il concorso "**Un manifesto per Napoli**", come inizio di un percorso di educazione alla bellezza e alla civiltà. Gli studenti verranno chiamati a realizzare un manifesto provocatorio su come vorrebbero la città di Napoli, confrontandosi tra loro e con il corpo docenti dopo un incontro con i responsabili di Tradizione Teatro sul valore della cultura e sul senso di cittadinanza attiva; l'opera vincitrice verrà affissa per le strade nelle settimane successive.

E sempre in seno ad "Arte Fiera", al Teatro Sannazaro, sarà di scena lo spettacolo

IL GRANDE CIRCO DEGLI INCORNATI

ovvero

come a causa di una cattiva gestione politica una tragedia diventò commedia

scritto e diretto da Davide Sacco

tratto da Antonio Petito

con Ilaria Ceci, Piero Grant, Matteo Mauriello, Francesco Russo, Eva Sabelli

e con circensi in scena

Musiche di Sacco, Viviani, Cantalamessa eseguite dal vivo da Sossio Arciprete, Francesco Del Gaudio, Raimondo Esposito.

Scene di Luigi Sacco e costumi di Francesca Romana Scudiero.

in scena al Teatro Sannazaro dal 21 al 23 aprile

Lo spettacolo, scritto e diretto da **Davide Sacco**, ispirato alla farsa di **Antonio Petito** "Tragedia a vapore", più nota come "**Francesca da Rimini**". In questa versione, però, la vicenda viene ambientata in un **circo di periferia** destinato a chiudere i battenti. La **crisi**, entrata con prepotenza nel tendone del circo, impone a giocolieri, danzatrici aeree, trampolieri e circensi tutti di adeguarsi alle circostanze e giungere a un **compromesso col partito al potere**: se la compagnia degli Incornati metterà in scena la "Francesca da Rimini", grande tragedia di Silvio Pellico, le verranno garantite le sovvenzioni che le permetteranno di sopravvivere.

Già dal suo ingresso in platea, **lo spettatore si ritrova a stretto contatto con circensi e attori** già all'opera tra una poltroncina e l'altra, venendo immediatamente lanciato nel mondo colorato e nostalgico del circo. Non tutto, però, va come deve andare e nonostante l'impegno degli artisti, la "Francesca da Rimini" reinterpretata si trasforma in una **sequenza di esilaranti gaffe e fraintendimenti**.

A coinvolgere lo spettatore, oltre ad attori e circensi ci sono i **musicisti** che con chitarre, trombe, tamburi e tamburelli lo accompagnano di scena in scena attraverso le **canzoni originali** scritte da Sacco, Cantalamessa e Viviani.

Alla messa in atto della Francesca da Rimini si alternano le storie dei tre circensi, tre fragilità di esseri umani ognuno col proprio passato e con i propri rifiuti, che hanno trovato nel circo, parafrasi dell'arte, la loro normalità.

Lo spettacolo, attraverso toni leggeri e surreali, vuole raccontare **una generazione di artisti che non trova nella Politica e nelle Istituzioni il sostegno adeguato per crescere e sopravvivere** nel proprio Paese ed è costretta a partire per poter esprimere la propria arte. Come sottolineano le parole dell'assistente dell'assessore proprio al termine dello spettacolo: "Quando la bestia diventa il domatore, quella è la crisi".

Il calendario degli appuntamenti di Arte Fiera è il seguente:

Giovedì 20 aprile:

Ore 15-18, PAN

Premiazione dei finalisti del contest per cortometraggi **Napolincorto**. Interviene il presidente di Giuria **Francesco Prisco**

Ore 19, Gran Caffè Gambrinus

Il coraggio di dire la nostra

Serata dedicata a **Matilde Serao**

Interventi della dott.ssa Lidia Luberto e del dott. Antonio Corribolo dell'Associazione Matilde Serao

Lecture di **Imma Villa** e **Gina Perna**

Selezione musicale di Fabio Espasiano e Ivan Gira, allievi pianisti del Conservatorio San Pietro a Majella

Venerdì 21 e sabato 22 aprile:

Ore 16-19

Via dell'arte

L'arte invade Chiaja con musica, performance e installazioni.

Ore 21 Teatro Sannazaro - spettacolo teatrale musicale "Il grande Circo degli Incornati"

Sabato 22 aprile:

Ore 10-14

Mercato dell'Arte e della Civiltà

All'interno del Chiostro di San Domenico Maggiore, come in una vera fiera, verranno ospitate le isole culturali (Compagnie Teatrali, centri di recupero artistici, associazioni di bonifica culturale di zone a rischio) che, grazie all'utilizzo dell'arte, nel loro fare quotidiano, assicureranno un futuro di civiltà alla città.

Ore 12.30, Sala del Capitolo

Dopo l'esibizione dell'**Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli**, verrà realizzata la performance "**Mi sento petaloso**" tratta dal racconto di "**Valia**", giovane finalista del **Premio letterario Goliarda Sapienza - Racconti dal carcere** ("Così vicino alla felicità" - Rai Eri, a cura di Antonella Bolelli Ferrera), premio dedicato ai detenuti di tutta Italia.

Ore 21, Teatro Sannazaro - spettacolo teatrale musicale "Il grande Circo degli Incornati"

Domenica 23 aprile

Ore 18, Teatro Sannazaro - spettacolo teatrale musicale "Il grande Circo degli Incornati"

A chiudere le quattro giornate dell'arte un grande evento finale alla Galleria Borbonica in via Domenico Morelli, sempre domenica 23 dalle 20:30 in poi.

“NAPOLI ART FEST”

MUSICA PITTURA PERFORMANCE TEATRO DEGUSTAZIONI

Un **suggestivo percorso sotterraneo** scavato nel tufo verrà **invaso dall'Arte**: gli straordinari spazi della Galleria Borbonica, caratterizzati da pieni e vuoti, da cisterne che emergono all'improvviso dietro alle solide e imponenti pareti, da lunghi corridoi che sboccano in ampie grotte, verranno illuminati da diverse forme artistiche che si intrecceranno insieme per dare vita a una **grande festa delle Arti**. Le Arti che si incontrano e che si scontrano, che emozionano, fanno piangere e ridere, che raccontano storie: in questo caso, la **storia di Napoli**.

Accompagnati dal rinfresco a cura del **Gran Caffè La Caffettiera**, i visitatori-spettatori potranno immergersi pienamente nello spazio e nelle performance, attraversando diversi ambienti tutti arricchiti da musica, pittura, teatro e installazioni.

Prenderanno vita, sotto la fioca luce di lanterne dell'epoca, **storie e leggende**, favole e racconti; la sirena Partenope, simbolo di Napoli, si mostrerà nel suo splendore circondata da **arte e gioielli**, in una **trasversale musicale** che va dal classico all'elettronico, attraverso le note di vibrafoni, corni e mandolini. E poi ancora **arte urbana**, nuove espressioni visive, body painting, mostre fotografiche ed estemporanee pittoriche e scultoree.

Ne emerge una **Napoli viva e vitale**, fatta di artisti e talento, in una **location mozzafiato** che promette di emozionare e sorprendere.

ARTE FIERA

Direzione artistica Tradizione Teatro

Direzione organizzativa Ilaria Ceci

Organizzazione Davide Sacco, Livia Bertè, Chiara De Stefano, Consulta degli Studenti dell'Accademia di Belle Arti, Consulta degli Studenti del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella

Responsabili musicali Fabio Espasiano, Laura Francesca Mastrominico

Responsabile arte visiva Valentina Manzo

Fotografa ufficiale Serena Savatonio

per l'ufficio stampa

Giuseppe Giorgio

giornalista professionista

Componente

Gus Campania- Gruppo di Specializzazione degli Uffici Stampa

ph. [3473173556](tel:3473173556)

giusepppegior@libero.it